



CITTA' DI CEPAGATTI
PROVINCIA DI PESCARA
SEGRETARIO COMUNALE

DETERMINAZIONE N. 5 DEL 04/05/2023

PROPOSTA N. 626 del 04/05/2023

OGGETTO: Ricorsi a Commissione Tributaria Provinciale (ora Corte di Giustizia Tributaria di primo grado)- Sede di Pescara nn. 34026 e 34027/2022. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa legale del Comune di Cepagatti. CIG Z063B051FE.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09.02.2023, di approvazione del DUP – (documento unico di programmazione) 2023- 2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09.02.2023, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 25 in data 15/03/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

RILEVATO che, ai sensi della vigente Architettura organizzativa, modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2023 il Segretario Generale è investito della responsabilità dell'Ufficio "Cura del Contenzioso";

ATTESA la competenza della sottoscritta ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame;

PREMESSO che:

- in data 04.05.2021 perveniva al protocollo comunale n. 10.098 ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento dell'ordinanza-ingiunzione Prot. n. 28.130 del 29.12.2020 emessa dal Servizio Urbanistica, notificata ai destinatari in data 05.01.2021 e relativa alla violazione dell'art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. n. 380/2011;
- il Servizio Contenzioso provvedeva tempestivamente a inoltrare il predetto ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché al Provveditorato Regionale Opere Pubbliche Lazio – Sardegna – Abruzzo, allegando altresì le controdeduzioni all'uopo predisposte dal Servizio Urbanistica;
- riguardo al ricorso straordinario di cui sopra non sono ad oggi pervenute notizie in merito alla decisione finale sull'accoglimento o rigetto della pretesa avanzata dalle controparti;
- a fronte del mancato pagamento nei termini della somma intimata con l'ordinanza-ingiunzione di cui sopra, il Comune provvedeva a predisporre il ruolo n. 2021/001179 per la riscossione coattiva e a trasmetterlo ad Agenzia delle Entrate – Riscossioni per il seguito di competenza di quest'ultima;
- in data 12.12.2022 rispettivamente ai protocolli n. 34.026 e 34.027 pervenivano due ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale (ora Corte di Giustizia Tributaria di primo grado)- sede di Pescara, con i quali l'Avv. Giulio De Carolis del Foro di Pescara, per conto dei suoi assistiti, chiede l'annullamento, previa sospensione, della cartella di pagamento n. 08320210004195929001 e della cartella di pagamento n. 083202110004195929002 emesse da Agenzia delle Entrate – Riscossione;

- entrambi i ricorsi di cui sopra contenevano istanza di reclamo con proposta di mediazione ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs n. 546/1992;
- nel termine di 90 giorni dalla notifica, e dunque entro il 12.03.2023, questa Amministrazione ha ritenuto di non aderire alla proposta di mediazione per le medesime ragioni già indicate nelle controdeduzioni al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, inoltrate al Ministero e al Provveditorato delle Opere Pubbliche;
- pertanto, dalla predetta data del 12.03.2023 decorrono i termini (60 giorni) per la costituzione in giudizio della parte resistente, con scadenza quindi al prossimo 11.05.2023;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 27.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è autorizzato il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Contenzioso, a conferire incarico legale per resistere al predetto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pescara, onde tutelare i diritti e gli interessi del Comune di Cepagatti;

CONSIDERATO che il Comune di Cepagatti non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità idonee a sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento all'esterno degli incarichi legali a professionisti del libero foro;

CONSIDERATO che l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale in un procedimento giudiziario che si celebra dinanzi a organi giurisdizionali;

RICHIAMATO l'articolo 17 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente prevede:

1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e concessioni di servizi

[...]

d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 e successive modificazioni:

[...]

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato Membro dell'Unione Europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

[...]

ATTESO che l'articolo 4 dello stesso Codice dei contratti, contempla comunque, per i contratti pubblici esclusi, una tutela minima direttamente declinata dall'articolo 97 della Costituzione e dai principi dell'azione amministrativa. La disposizione in esame prevede espressamente che:

“L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”;

VISTE le Linee Guida ANAC n° 12 relative all'affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n° 264 del 13/11/2018;

CONSIDERATO che nelle predette Linee guida il paragrafo 3 è dedicato alle procedure da seguire per l'affidamento dei servizi legali e che le suddette linee guida stabiliscono che *“rientra nelle migliori pratiche per l'affidamento dei servizi legali di cui all'art. 17 del codice dei contratti pubblici la costituzione di elenchi di professionisti, eventualmente suddivisi per settore di competenza, previamente costituiti dall'Amministrazione mediante una procedura trasparente e aperta, pubblicati sul proprio sito istituzionale. In tal modo, infatti, l'Amministrazione può restringere tra essi il confronto concorrenziale al momento dell'affidamento, con effetti positivi in termini di una maggiore celerità dell'azione amministrativa”;*

CONSIDERATO che il Comune di Cepagatti dispone di una short list di avvocati, appositamente costituita;

DATO ATTO che lo scrivente ufficio ha provveduto a richiedere a mezzo PEC in data 14.04.2023 n. 3 preventivi di spesa per il patrocinio legale dell'ente nelle procedure in parola a n. 3 legali iscritti nella short list adottata dal Comune, assegnando il termine del 18.04.2023 per il riscontro;

RILEVATO che nel termine assegnato sono pervenuti n. 2 preventivi e che dei due preventivi pervenuti, il più conveniente e rispondente alle richieste formulate dallo scrivente Ufficio risulta essere quello dell'Avv. Lorenzo Palmese del Foro di Pescara, il quale contempla, per la rappresentanza e difesa del Comune, l'importo richiesto di € 1.045,50 oltre spese generali 15%, e Cassa avvocati 4% , per un totale di € 1.250,84 arrotondato a € 1.250,00;

RITENUTO dunque, di affidare in via diretta all' Avv. Lorenzo Palmese del Foro di Pescara l'incarico di patrocinio legale del Comune di Cepagatti nei procedimenti di cui all'oggetto;

PRECISATO che l'importo predetto dovrà intendersi quale spesa massima comprensiva degli accessori di legge e delle spese vive, a finanziamento della intera prestazione professionale;

VISTE le dichiarazioni relative all'insussistenza di conflitti di interesse e in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, pervenute al protocollo comunale n. 12.850 del 02.05.2023;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice CIG Z063B051FE da parte di Anac, ai sensi della delibera Anac n. 214 del 27.04.2022;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui sopra:

Di conferire all'Avv. Lorenzo Palmese con Studio legale in Pescara Via Milite Ignoto n. 39, l'incarico di patrocinio legale per la rappresentanza e difesa del Comune di Cepagatti nei giudizi introdotti con i ricorsi avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pescara pervenuti ai Prot. Comunali n. 34.026/2022 e 34.027/2022, meglio specificati in premessa;

Di impegnare, per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale, esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 1.250,00 oneri inclusi;

Di imputare la spesa complessiva, in relazione alla esigibilità della obbligazione, sul cap. 139/10 del Bilancio di previsione c.e.;

Di stipulare con l'Avv. Palmese la convenzione di incarico secondo lo schema allegato;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica del bilancio di competenza anno 2022;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

3) Di rendere noto a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Dott.ssa Stefania Pica;

4) Di trasmettere il presente provvedimento:

all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Di dare atto che con riferimento al provvedimento in adozione non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse.

Avverso il presente atto è ammesso, nei termini e nei modi stabiliti dalle norme vigenti, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporre eventualmente entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - PATTO SUI COMPENSI PER INCARICO LEGALE

L'anno Duemilaventitre il giorno _____ del mese di Maggio

T R A

il Comune di Cepagatti (di seguito: Comune), C.F. 00221110687 in persona del Segretario generale Dott.ssa Stefania Pica, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, con sede in via R. D'Ortenzio n. 4, in qualità di Responsabile del Servizio Contenzioso;

E

l'Avvocato Lorenzo PALMESE, con studio in Pescara alla Via Milite Ignoto n. 39, codice fiscale

_____ Premesso:

- che il Comune di Cepagatti deve resistere nei giudizi introdotti avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Pescara (ora Corte di Giustizia Tributaria di primo grado) con ricorsi pervenuti ai protocolli comunali n. 34.026 34.027 del 12.12.2022;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 27.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva a costituirsi nei giudizi di cui sopra, rimettendo al Segretario generale l'adempimento di conferire l'incarico di patrocinio a un legale e demandando al Sindaco pro tempore di provvedere alla sottoscrizione del mandato *ad litem*;
- che con Determinazione del Segretario Generale n. ____ del ____ si procedeva alla individuazione e nomina dell'avvocato cui affidare l'incarico della difesa nella persona dell'Avv. Lorenzo Palmese del Foro di Pescara;

- che con la medesima determinazione si effettuava l'impegno di spesa per euro 1.250,00 al capitolo 139/10 della gestione in conto competenza del bilancio c.e.;

Visto il D.L. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006;

Visto il preventivo presentato a norma del comma 4 art. 9 D.L. n. 1/2012 convertito in legge 27/2012 dal predetto Avvocato, pervenuto al protocollo dell'Ente con il numero 11.686/2023, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1) Con il presente atto il Comune di Cepagatti conferisce all'Avvocato Lorenzo Palmese l'incarico di patrocinare l'Ente e di costituirsi nei giudizi richiamati in premessa;

2) Il compenso per le prestazioni da svolgersi viene quantificato consensualmente secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 9 del D.L. n.1/2012 convertito in legge 27/2012.

In particolare la misura del compenso è stata previamente resa nota al Comune con un preventivo di massima, adeguato all'importanza dell'opera già assunto a prot. n. 11.686/2023 e comprensivo del compenso nelle singole voci di costo, complete di spese, oneri e contributi. Nessuna altra somma potrà essere riconosciuta al professionista incaricato rispetto a quella stabilita.

3) In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, il legale nominato si riterrà interamente soddisfatto di ogni sua competenza ed avere nella misura determinata dal Giudice. Qualora l'importo liquidato dal Giudice sia maggiore di quello preventivato, il Comune corrisponderà la differenza solo ad avvenuto pagamento da parte del soccombente. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza potrà essere corrisposta dal Comune nel limite dell'impegno di spesa assunto. In caso di vittoria della controparte, al legale nominato verrà corrisposto un compenso pari alla minor somma fra il preventivo presentato e l'importo liquidato in sentenza in favore della controparte. In caso di compensazione delle spese, sarà corrisposto l'importo preventivato.

4) Nel caso di difesa affidata per controversia di valore indeterminato, si applicano le medesime previsioni di cui al precedente art. 3.

5) Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura valida ai fini fiscali, saranno assoggettati ad IVA, a contributo di legge, al regime di previdenza ed assistenza ed a ritenute alla fonte. La liquidazione avverrà a saldo in base al preventivo presentato, il cui importo è stato determinato secondo i criteri di cui al punto 2 del presente disciplinare.

Il CIG da riportare sulle fatture è il seguente: Z063B051FE .

6) Il Comune non è tenuto a corrispondere alcun acconto.

7) Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. L'incarico comprende anche la eventuale predisposizione di atti di transazione della

vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

8) Al fine di mantenere il controllo della spesa, il legale si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari e preventivi impegni di spesa. Allorquando, pertanto, gli eventuali acconti percepiti fossero divenuti insufficienti per il prosieguo della difesa il legale dovrà tempestivamente avvertire il Comune affinché quest'ultimo provveda ad assumere ulteriore impegno di spesa, seppure presuntivo, per consentire al legale il prosieguo dell'incarico. In mancanza dell'impegno integrativo e/o aggiuntivo il legale potrà abbandonare la difesa previa comunicazione scritta.

9) L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

10) Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

11) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato con provvedimento motivato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2) .

12) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.

13) Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

14) La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

15) Il legale si impegna ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cepagatti;

16) Il legale si obbliga a comunicare al responsabile dell'anticorruzione dell'Ente ogni situazione prevista dalla L. 190/2012 nella quale dovesse venire a trovarsi.

17) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

18) Le eventuali spese inerenti al presente contratto sono a carico di entrambe le parti in egual misura.

19) Il legale nominato è assicurato per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale con polizza _____ n. _____ a copertura degli eventuali danni provocati nell'esercizio professionale.

20) Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016 informa il legale - che ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

21) La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CEPAGATTI

IL PROFESSIONISTA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 3) e 4).

COMUNE DI CEPAGATTI

IL PROFESSIONISTA

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 626 del 04/05/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile PICA STEFANIA in data 04/05/2023.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 626 del 04/05/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 518 del 04/05/2023

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs 18/08/2000 n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	139	2	1	01	11	1	03	1.03.02.11.006	Patrocinio legale	1.250,00

Visto di Regolarità Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA il 04/05/2023.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 757

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione PICA STEFANIA attesta che in data 04/05/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Determinazione N.ro 518 del 04/05/2023 con oggetto:

Ricorsi a Commissione Tributaria Provinciale (ora Corte di Giustizia Tributaria di primo grado)-Sede di Pescara nn. 34026 e 34027/2022. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa legale del Comune di Cepagatti. CIG Z063B051FE.

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art.124 del T.U. 267/2000.

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da PICA STEFANIA il 04/05/2023.